



COMUNE DI PERUGIA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2015

ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DEL 13.04.2015

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **TREDICI** del mese di **APRILE**, alle ore **16,05**, nell'apposita sala del Palazzo dei Priori si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge, per la trattazione degli oggetti elencati nell'ordine del giorno ed in quelli suppletivi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
ROMIZI ANDREA (Sindaco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	17 PITTOLA LORENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 MIGNINI STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 CASTORI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 NUCCIARELLI FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUCIANI CLAUDIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20 LEONARDI ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CENCI GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	21 MORI EMANUELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 FRONDUTI ARMANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22 BORI TOMMASO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 PERARI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 VEZZOSI ALESSANDRA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 CAMICIA CARMINE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 BORGHESI ERIKA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 TRACCHEGIANI ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 MICCIONI LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 SORCINI PIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 MIRABASSI ALVARO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10 NUMERINI OTELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 BISTOCCHI SARAH	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 VIGNAROLI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 MENCARONI DIEGO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 ROMIZI GABRIELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ARCUDI NILO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 SCARPONI EMANUELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	30 ROSETTI CRISTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 FELICIONI MICHELANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 GIAFFREDA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 DE VINCENZI SERGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 PIETRELLI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 PASTORELLI CLARA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Accertato che il numero dei presenti **è legale** per la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE Dr. LEONARDO VARASANO** dichiara **aperta** la seduta alla quale assiste **il SEGRETARIO GENERALE Dr. FRANCESCO DI MASSA**.

Indi chiama a disimpegnare le funzioni di scrutatore i Consiglieri Signori **NUMERINI, LEONARDI, BISTOCCHI**.

La seduta è **PUBBLICA**.

Il presente verbale è redatto sulla base delle registrazioni fonografiche della seduta e della trascrizione della stessa effettuata dalla ditta incaricata del servizio.

Delibera n. 43**Rinnovo della Commissione per la toponomastica cittadina – Nomina di cinque Consiglieri comunali.****PRESIDENTE VARASANO**

Consiglieri, per favore prendiamo posto. Consiglieri silenzio. Appurato il numero legale, apriamo i lavori di questa seduta.

Per prima cosa giustifico l'assenza dell'assessore Prisco.

Permettetemi prima di aprire i lavori una breve comunicazione perché oggi siamo tornati nella nostra sede istituzionale dopo il Consiglio aperto di Ponte San Giovanni. Consiglio aperto che è stato credo una significativa occasione di partecipazione ed una innovativa occasione di partecipazione. Dispiace però che negli ultimi giorni l'attenzione sia stata rapita non dal significato del Consiglio aperto, ma da altro, cioè da foto e da commenti inopportuni che sono apparsi su Facebook.

Questo era quanto tenevo a dire all'Assemblea, tenuto conto che la validità del lavoro fatto a Ponte San Giovanni resta, fra poco avremo a disposizione i verbali che diventeranno patrimonio dell'Assemblea dei singoli Consiglieri e del Sindaco.

Passiamo ora al primo punto all'ordine del giorno. "Rinnovo della Commissione per la toponomastica cittadina". L'Assemblea deve nominare 5 membri di sua competenza, 3 di maggioranza e 2 di opposizione.

Se ci sono candidature palesi i Consiglieri si possono alzare e comunicarle all'Assemblea, altrimenti procederemo alla votazione di 5 elementi. 3 saranno della maggioranza e 2 dell'opposizione. Avete una scheda, sarete chiamati a votare per appello nominale, potrete esprimere da 1 a 5 preferenze.

Verranno eletti i primi tre che porteranno più voti della maggioranza ed i primi 2 che riporteranno più voti dell'opposizione. Se ci sono candidature esplicite e condivise si può anche votare secondo lista. Altrimenti i Consiglieri potranno votare liberamente con preferenze da 1 a 5 per appello nominale.

Prima della votazione nominerò gli scrutatori.

Chiede la parola il consigliere Bistocchi, a lei la parola.

CONSIGLIERE BISTOCCHI

Grazie, Presidente. A nome del gruppo del PD e del PSI, il nome che candidiamo è quello del Capogruppo del PD, Diego Mencaroni.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, la parola al consigliere Giaffreda.

CONSIGLIERE GIAFFREDA

Buonasera. Noi del Movimento 5 Stelle candidiamo il consigliere Michele Pietrelli.

PRESIDENTE VARASANO

Dal che deduco che i candidati dell'opposizione sono Mencaroni e Pietrelli. Se la maggioranza ha individuato i suoi candidati li può comunicare in modo che si possa votare secondo lista. Altrimenti procedo alla nomina degli scrutatori e si potrà votare con preferenze da 1 a 5, chi vuole voterà la sua singola preferenza o più.

Gli scrutatori sono i Consiglieri Numerini, Leonardi e Bistocchi.

Procediamo alla distribuzione delle schede ed al rinnovo della Commissione toponomastica, per ciò che concerne i membri di competenza di questo Consiglio.

Se le schede sono state distribuite procediamo all'appello per la votazione.

I tre scrutatori prendano posto. Chiedo al pubblico di rispettare quest'aula.

... (interventi fuori microfono)... ... (sovrapposizioni di voci)...

Abbia pazienza, la Presidenza che rappresenta tutto il Consiglio Comunale è disponibile a questo dialogo, ma dovete pazientare, perché noi dobbiamo fare 3 votazioni. Dopodiché, sospendiamo i lavori e ci ... (interventi fuori microfono)... Sospendiamo i lavori, convoco la Conferenza dei capigruppo e riceveremo una vostra delegazione. Ovviamente tutti ... (intervento fuori microfono).

Guardi questo non è il mercato, ci sono delle regole. Ci sono delle regole e vanno rispettate! Va bene? Impari a rispettare le regole della democrazia. Per favore! Mi costringe, se prosegue così ad evitare che alla seduta esista il pubblico. Quindi scelga lei. Io vi ho dato una possibilità. Dobbiamo fare tre votazioni poi sospendiamo i lavori e parliamo. Va bene? In silenzio però. ... (interventi fuori microfono).

Rispetto reciproco nessuno all'interno dell'aula, tolto il Presidente si rivolge al pubblico. Chiaro?

Entrano in aula i Consiglieri Cenci, Scarponi, Miccioni. I presenti sono 31

Risultato della votazione: 31 presenti, 31 votanti,
Consigliere Pietrelli 11 voti (eletto)
Consigliere Mencaroni 11 voti (eletto)
Consigliere camicia 17 voti (eletto)
Consigliere Nucciarelli 16 voti (eletto)
Consigliere Luciani 16 voti (eletto)
Consigliere Vignaroli 12 voti (non eletto)
Consigliere Fronduti 6 voti (non eletto)
Consigliere Felicioni 1 voto (non eletto)

Entra in aula il Consigliere Mirabassi. Escono i Consiglieri Fronduti, Pittola. I presenti sono 30

PRESIDENTE VARASANO

Risultano eletti per la Commissione tomonomastica che resterà in carica fino alla fine della consiliatura i Consiglieri Camicia, Nucciarelli e Luciani per la maggioranza; Mencaroni e Pietrelli per l'opposizione, che andranno a comporre la Commissione toponomastica insieme ai rappresentanti dell'Accademia di Belle Arti, di Italia Nostra, della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria, dell'Università degli Studi di Perugia e dell'Associazione Culturale Famiglia Perugina. Questo è l'esito della votazione.

Votiamo adesso l'immediata esecutività, così da dare la possibilità alla Commissione di diventare subito operativa. Apro la votazione per l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 30 presenti, 30 votanti, 30 favorevoli (Varasano, Mignini, Nucciarelli, Castori, Luciani, Cenci, Numerini, Vignaroli, Romizi G., Scarponi, Tracchegiani, Felicioni, Pastorelli, Sorcini, Perari, Borghesi, Mirabassi, Giaffreda, Pietrelli, Vezzosi, Arcudi, Bistocchi, Bori, De Vincenzi, Camicia, Leonardi, Mencaroni, Miccioni, Mori, Rosetti)

L'I.E. è approvata

PRESIDENTE VARASANO

Procediamo ora con il secondo punto all'ordine del giorno. Prego, Mencaroni.

CONSIGLIERE MENCARONI

Per garantire anche un po' la tranquillità dei lavori d'aula. Magari se è possibile incontrare questa delegazione ora e poi magari, dandoci dei termini, dandoci una scadenza, poi procedere con i lavori del Consiglio.

Se fosse possibile io vorrei mettere questa mia proposta ai voti. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Mencaroni c'è un'obiezione tecnica perché per il prossimo punto abbiamo bisogno dell'Assessore Bertinelli che dopo dovrà allontanarsi per motivi istituzionali. Prego.

CONSIGLIERE BORI

La sua obiezione tecnica in realtà è un rafforzativo della necessità di ascoltare il pubblico che è venuto, sul tema di cui vuole parlare, perché ritengo che sia utile che l'Assessore Bertinelli, che è l'Assessore al Bilancio, ascolti le ragioni delle persone che sono qui oggi. Quindi a maggior ragione noi chiediamo e voterò favorevole, alla mozione d'ordine di ascoltarli subito e poi procedere con i normali lavori dell'aula.

PRESIDENTE VARASANO

Resta in piedi la proposta di questa presidenza. Se c'è qualcuno contrario, altrimenti la devo considerare una... subito, la proposta di Mencaroni è di sospenderla subito. La Presidenza ha fatto la proposta di sospenderla dopo le altre due pratiche, perché abbiamo due votazioni che hanno una certa urgenza.

Mettiamo la proposta di Mencaroni in votazione.
Prego la parola al consigliere Perari.

CONSIGLIERE PERARI

Nessun ostacolo nell'ascoltare le legittime istanze dei cittadini, credo che si riunirà la Conferenza, come di solito avviene, dei Presidenti di Gruppo, ascolteremo poi faremo le nostre valutazioni.
Però ci sono due pratiche urgenti, facciamo le prime due pratiche e poi ascoltiamo i signori che oggi sono venuti. Ce cambia?

Entra in aula il Consigliere Pittola. Esce il Consigliere Camicia. I presenti sono 30

PRESIDENTE VARASANO

Pongo la mozione d'ordine in votazione. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 30 presenti, 30 votanti, 12 favorevoli (Arcudi, Borghesi, Mencaroni, Mirabassi, Miccioni, Bistocchi, Bori, Mori, Vezzosi, Pietrelli, Rosetti, Giaffreda) **18 contrari** (Castori, Cenci, De Vincenzi, Felicioni, Leonardi, Luciani, Mignini, Nucciarelli, Numerini, Pastorelli, Perari, Pittola, Romizi G., Scarponi, Sorcini, Tracchegiani, Varasano, Vignaroli)

La mozione è respinta

Delibera n.44**Modifiche ed integrazioni al Regolamento "Criteri e Modalità di concessione delle agevolazioni per promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio a sostegno della piccola impresa.**

Entra in aula il Consigliere Fronduti. Esce il Consigliere Arcudi. I presenti sono 30

PRESIDENTE VARASANO

Procediamo con le prime due pratiche, poi sospenderemo e convocherò la Conferenza dei Capigruppo con i rappresentanti del Centro Sociale.

Procediamo con la seconda pratica. "Modificazione ed integrazione al Regolamento Criteri e Modalità di concessione delle agevolazioni per promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio a sostegno della piccola impresa".

La parola al Presidente della I Commissione, Fronduti. Presidente a lei la parola.

CONSIGLIERE FRONDUTI

Grazie, Presidente. Questa pratica che ha avuto un lungo e proficuo dibattito ha riportato 9 voti favorevoli e 2 astenuti. Quindi c'è stata la convergenza della maggior parte dei partiti politici in seno alla Commissione alla luce della grave situazione di Fontivegge, perché è inutile qui ribadirlo, in quanto è il momento, il contesto più delicato che c'è oggi a Perugia in Materia di sicurezza, pertanto qualsiasi azione positiva, finalizzata ad un arricchimento delle possibilità e quindi dei benefici, siano essi di natura di sicurezza in se, tipo il presidio della Polizia a Fontivegge. Tipo interventi di natura fiscale, com'è soprattutto in questo articolato che prevede il rilancio dell'attività economica artigianale ed anche di natura diversa per quanto riguarda le vie: Via Sette Valli, Via del Macello, Piazza Nuova, detta Piazza del Bacio, Via Marte di ... (parola non chiara)... Via Sicilia, con criteri e modalità di concessione di agevolazione incentivi, come in parte fa tre anni fa per il centro storico. Nel particolare riguardano soprattutto l'IMU, la TOSAP, gli interventi poi relativi alla TARI, quindi le azioni in questo senso che riguardano soprattutto ed in particolare le nuove aperture dei negozi e delle altre attività commerciali ed artigianali, non riguardano le attività in essere.

Questo è il programma che l'Amministrazione attiva per intervenire in modo concreto, soprattutto nei confronti dei giovani che hanno intenzione di aprire nuove attività nelle zone di Fontivegge nelle vie che prima ho ricordato. I valori ed il segmento d'intervento dal punto di vista, ad esempio dell'IMU o della TARI, di percentuale, quindi totale, parziale, 50%, sarà successivamente approvato prima dell'attivazione del regolamento attuativo. Io non ho altro da dire.

Entra in aula il Consigliere Camicia. I presenti sono 31

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Fronduti. La discussione è aperta se ci sono interventi. La parola al consigliere Borghesi.

CONSIGLIERE BORGHESI

Grazie, Presidente. Io non ho partecipato ai lavori di Commissione, come ho fatto rilevare in realtà, pensavo che per questo Regolamento che è un Regolamento importante perché appunto si promuove lo sviluppo economico e sociale della prima impresa ed anche delle attività commerciali, visto che appunto sarà poi l'assessore Bertinelli, Assessore al Bilancio, magari ad aggiungere a relazionare, ho messo in evidenza che, sicuramente sarebbe stato necessario convocare le due Commissioni congiunte, cioè la Commissione Affari Istituzionali e la Commissione Bilancio. Anche perché questo regolamento ovviamente incide come rilevato su numerosi punti, anche sul bilancio. Quindi ecco lo ritenevo ovviamente opportuno. Siccome poi la Commissione Affari Istituzionali, i membri non hanno ovviamente rilevato nulla, giustamente si è proceduto alla votazione.

Oggi appunto è stato portato in Consiglio. Dicevo che è un regolamento importante ma proprio perché si impegna la Giunta ad incentivare, a dare una mano a quella che è la piccola impresa e soprattutto il rilancio delle attività economiche in un quartiere che ne ha necessità, auspico però, ovviamente, che non ci si fermi soltanto a focalizzare l'attenzione su quel quartiere, ma che si dia la possibilità, l'opportunità alle imprese ed alle attività economiche, di tutto il territorio comunale, ovviamente, a poter beneficiare degli incentivi, ritengo però che si sia persa un'occasione, perché come si dice nella preconsiliazione questo regolamento si compone di due titoli ed il primo titolo, appunto necessita di un aggiornamento ed di una revisione.

Quindi sicuramente si è persa questa occasione, perché devo rilevare che in questa consiliazione i regolamenti non vengono affrontati in maniera organica ma si procede un po' a spot.

Invece era proprio l'occasione di modificare ed di aggiornare un regolamento molto importante.

Altra cosa che appunto tendo a rilevare, ovviamente non ho presentato emendamenti, perché come successo per il regolamento della Tari, poi gli emendamenti sono stati, come dire, sistematicamente bocciati, perché non si era compreso lo spirito della presentazione di questi emendamenti. Siccome si parla, per esempio, all'articolo 17 ed all'articolo 18 che vanno verificate le condizioni, vanno verificati anche il permanere dei requisiti, manca un articolo com'è, giustamente ben riportato nella prima parte, cioè un articolo che invece riguarda le ispezioni e le verifiche.

Questo articolo per esempio non c'è. Quindi si dovrebbe dare possibilità ovviamente agli uffici di verificare, oltre alla documentazione presentata, nel corso del tempo il mantenimento di quei requisiti.

È per questo, Presidente, che il Gruppo del Partito Democratico si asterrà. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Borghesi. La parola al consigliere Giaffreda.

CONSIGLIERE GIAFFREDA

Noi eravamo in Commissione ed abbiamo votato favorevole a questo ordine, anche se abbiamo rilevato il fatto che coinvolge solo le attività che andranno ad aprire la zona di Fontivegge, cioè quelle nuove, quelle che verranno. Mentre non ci sono abbastanza soldi per quanto abbiamo capito per potere in qualche maniera essere interessate ed anche ad interessare le attività le resistono in quel territorio e che sono meritorie quanto le altre e più delle altre, perché sono anni che resistono in una situazione svantaggiata, in un territorio difficilissimo e riescono comunque a restare aperte.

Quindi pur avendo votato a favore di questa soluzione, ci rammarichiamo di una mancata possibilità di coinvolgere anche delle attività esistenti. Ripeto, le quali hanno già il merito, qualcuna la conosco perché bazzico la zona, di resistere ad un territorio veramente molto difficile.

Io spero che ci sia in futuro la possibilità di coinvolgerle, perché già producono economie in questo momento, non solo per quelle che verranno. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Giaffreda. Prego, consigliere Camicia.

CONSIGLIERE CAMICIA

Volevo dire che, come diceva prima il mio collega, si poteva fare qualcosa in più. Qualcuno ha detto "meglio di niente".

Penso che noi dobbiamo cominciare a volare alto, per cui se è nostro intento dare un segnale forte a questa città lo dobbiamo dare con autorevolezza; un segnale che chiaramente alla fine non si semplifica con questa iniziativa da parte dell'esecutivo che alla fine sembra solo di dire "stiamo per fare qualche cosa, qualcosa la stiamo facendo però più di questo non possiamo fare". Io penso di no.

Le aspettative erano tantissime rispetto a questo provvedimento che in più occasioni è stato ventilato, tanto è vero che c'è stata un'iniziativa da parte del consigliere Romizi, è arrivata addirittura un'Associazione da Orvieto perché aveva letto da qualche parte che il Comune di Perugia metteva a disposizione, addirittura dei locali, quindi proprio per dare seguito e fare iniziare le attività, sia alle Associazioni, ai giovani per quanto riguarda il Commercio, per quanto riguarda l'artigianato. Quindi si erano create grosse aspettative.

Ripeto, qualcuno era arrivato da Orvieto, ma qualcun altro mi ha chiamato anche da fuori Regione, quindi si era sparsa la voce che il Comune di Perugia, praticamente per rilanciare questa città, per fare forza contro questa situazione che si era creata. Una realtà ben definita di Perugia, quindi Fontivegge, Via del Macello, cioè tutta quell'area lì, Piazza del Bacio, per dare una risposta forte a chi pensava di essersi impadronito della città. Dare una risposta forte con questa iniziativa, un'iniziativa che consentiva a tantissimi giovani, a tantissimi artigiani, a tantissime associazioni, di potersi collocare in quella realtà ed insieme al forze dell'ordine creare i presupposti per dire a questi mali intenzionati, a queste persone che ormai da qualche decennio erano diventati e sono ancora padroni della città, che con noi sicuramente la storia era ben diversa.

Oggi questa preconiliare, ripeto è meglio di niente, però poca coraggiosa, anche perché molto probabilmente questo ritorno ancora una volta a dire all'esecutivo di fare qualche riflessione sulla dirigenza. Io penso che chi ha elaborato questo progetto molto probabilmente non conosce la realtà, non conosce le norme. Chi inizia un'attività imprenditoriale, i giovani, gli artigiani, le associazioni, non sono proprietari degli immobili, non sono proprietari degli immobili, ma praticamente cercano un immobile a buon mercato. Perché poi vediamo che tutta la buona volontà da parte dell'Amministrazione di dire: "Ti faccio risparmiare l'IMU" a chi? Al proprietario. Ma se non fai prima una contrattazione a monte con i proprietari che hanno sfitti questi locali, quindi resa zero, anzi costi, perché devono pagare comunque le tasse e dire: "Guardate se voi ad un certo punto date in locazione a prezzo politico i vostri locali, ai giovani, magari per un anno non gli fate pagare l'affitto, allora sì che aveva un senso, dava quella spinta, dava una spinta forte per incrementare quella zona e per fare una barriera forte nei confronti di questa delinquenza che non vuole arretrare di un metro. Questa era la risposta. Quindi con le organizzazioni che poi ci stanno a Perugia.

Ultimamente sono stati fatti diversi accordi, quindi il canone concordato, perché no? Si poteva fare un canone concordato con i proprietari degli immobili ad uso diverso dell'abitazione. Con loro fare delle trattative e dopodiché, quando avevi un progetto vero, un progetto che doveva essere esteso, perché anche la zona è molto limitata, molto limitata. Quindi il numero civico 25 sì, il numero 26 no. Le attività già esistenti che sono in trincea ormai di anni, sono sofferenti, niente, nessun tipo di beneficio.

Alla fine tutta questa buona volontà, questo entusiasmo che in questi mesi abbiamo sempre preannunciato, alla fine si riduce in pochissima roba.

Allora io faccio appello all'Assessore perché non ci sono altri rappresentanti della Giunta, affinché si riveda un attimino questa preconiliare. Che si riveda e si rimetta in discussione questo tipo di intervento coinvolgendo le associazioni, coinvolgendo la società civile, coinvolgendo le categorie, coinvolgendo i cittadini, coinvolgendo i giovani, così solo noi possiamo creare quella rete che la città ci ha chiesto e ci ha dato mandato di creare. Così creiamo ben poca cosa, creiamo solamente un piccolo sorriso a qualcuno che magari dice: "Finalmente riesco ad affittare quell'immobile che da anni avevo sfitto. Però sicuramente rimarrà deluso, perché nessuno in questo momento è in grado di pagare 2 - 3000 - 4000 euro al mese di affitto, in una zona così... Voglio dire che fa paura starci lì, significa essere coraggioso investire in quell'area lì. Perché quell'area non è stata ancora bonificata.

Allora l'appello che faccio io, sia ai colleghi che all'esecutivo, se è possibile rivedere questa preconiliare e mettere in essere un qualche cosa che dia veramente un segnale forte rispetto a quella che era l'intento passato e quello che sarà l'intento futuro. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Camicia. La parola al consigliere Perari.

CONSIGLIERE PERARI

Grazie, Presidente. Per meglio specificare anche questo detto il collega che mi ha preceduto. Sicuramente tutto è perfettibile, tutto è migliorabile, però ci sono due considerazioni da fare.

Convintamente il gruppo voterà questo provvedimento, sia il punto di partenza, da dove si parte? Fontivegge veramente era diventata questa zona quasi un non luogo della città di Perugia tanto era la delinquenza, lo scambio della droga che è in quella zona che veramente era un non luogo, una non Perugia, un luogo di nessuno. L'eredità che l'Amministrazione ovviamente ha ricevuto perché abbiamo ricevuto anni, anni ed anni di abbandono. Quindi va sottolineato che è il primo provvedimento che arriva dopo tanti anni di abbandono e che va nella direzione giusta. Ogni zona depressa anche da un punto di vista economico necessita ovviamente di incoraggiamento da parte della Pubblica Amministrazione, di incentivi che probabilmente andranno ulteriormente specificati, dedotti, migliorati, certo, perché no. Però vorrei ricordare al collega che mi ha preceduto che l'adozione di questi provvedimenti si scontrano anche sempre con il quadro adesso riferimento del principio di uguaglianza. Non è che possono essere privilegiate alcune zone a discapito di altri, alcuni cittadini a discapito di altri, necessitano di motivazioni, evidentemente molto forti per stare insieme da un punto di vista diciamo del Diritto Amministrativo. Per cui voglio dire che sono atti che hanno una loro difficoltà.

Concludo dicendo che incoraggiamo la Giunta e l'Amministrazione ad andare avanti in questa direzione. Io sono anni che sostengo per altro che provvedimenti analoghi dovrebbero essere assunti, per esempio, anche nel centro storico. Chi migliora, chi acquista le case, chi le rimette a posto per riportare residenti e studenti, per rioccupare il centro storico da parte ovviamente dei perugini e non di coloro che avevano fatto e fanno tuttora anche se in misura minore, abbiamo visto dai dati, come recentemente successo, la Conferenza stampa a cui ha partecipato il Sottosegretario Bocci ci ha dato dati in controtendenza, in miglioramento sull'ordine pubblico che riguardano il centro storico. Ovviamente c'è ancora tanto da fare. Quindi provvedimenti analoghi, ben studiati vanno adottati probabilmente anche per altre zone disagiate della città di Perugia.

Esce dall'aula il Consigliere Camicia. I presenti sono 30

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Perari. Io non ho altri iscritti a parlare.

A questo punto metto le modifiche e le integrazioni in votazione in un'unica votazione. La votazione è aperta.

Prego tutti i Consiglieri di sedere al proprio posto.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 30 presenti, 29 votanti, 18 favorevoli (Varasano, Mignini, Nucciarelli, Pittola, Castori, Luciani, Perari, Numerini, Vignaroli, Romizi G., Fronduti, Scarponi, Tracchegiani, Felicioni, Pastorelli, Leonardini, Cenci, De Vincenzi) **11 astenuti** (Borghesi, Mencaroni, Mirabassi, Miccioni, Bistocchi, Bori, Mori, Vezzosi, Pietrelli, Rosetti, Giaffreda) **1 presente non votante** (Sorcini)

L'atto è approvato

Esce dall'aula il Consigliere Sorcini. I presenti sono 29

PRESIDENTE VARASANO

Votiamo anche l'immediata esecutività dell'atto.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 29 presenti, 29 votanti, , 18 favorevoli (Varasano, Mignini, Nucciarelli, Pittola, Castori, Luciani, Perari, Numerini, Vignaroli, Romizi G., Fronduti, Scarponi, Tracchegiani, Felicioni, Pastorelli, Leonardini, Cenci, De Vincenzi) **11 astenuti** (Borghesi, Mencaroni, Mirabassi, Miccioni, Bistocchi, Bori, Mori, Vezzosi, Pietrelli, Rosetti, Giaffreda)

L'I.E. è approvata

Delibera n. 45**Modifiche ed integrazioni al Regolamento dello Spettacolo Viaggiante della Città di Perugia.****PRESIDENTE VARASANO**

Prego.

CONSIGLIERE BORI

Prima di aprire l'ordine del giorno, io ho partecipato ai lavori della Commissione, è stato dibattuto, complesso, lungo e tra l'altro è stato bocciato in Commissione. Prima di aprire questo argomento io troverei utile che i Consiglieri e la Presidenza riflettessero sull'utilità di ascoltare le persone che sono venute in Consiglio Comunale. Quindi eviterei, dato che abbiamo già visto... .. (intervento fuori microfono)... io faccio questa proposta. Farete voi, non riesco a capire qual è il litigio...

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere Bori, la mozione non è ammissibile perché è la stessa di prima, non è ammissibile.

CONSIGLIERE BORI

Io invito la Presidenza a procedere a questo. Poi riterrà loro di aspettare fino alle 8 di sera.

PRESIDENTE VARASANO

La ringrazio. Procediamo con le modifiche, integrazioni al regolamento dello spettacolo viaggiante della città di Perugia, relatore il Presidente della I Commissione Fronduti.

CONSIGLIERE FRONDUTI

Grazie, Presidente. Questo è un regolamento che normalizza, migliora e riorganizza tutto il discorso relativo allo spettacolo viaggiante della Città di Perugia.

La pratica non è stata approvata con 7 voti favorevoli, 6 astenuti e 2 voti non votanti. Due Consiglieri non votanti.

Questo regolamento ha avuto il parere positivo, anzi di fatto è stato confezionato e realizzato dal corpo dei Vigili Urbani, nella persona del Comandante e Vicecomandante. È stata una Commissione abbastanza movimentata perché c'erano posizioni di distinguo soprattutto nell'opposizione che mettevano in discussione. ... (intervento fuori microfono).

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere Fronduti prosegua, non faccia dibattito.

CONSIGLIERE FRONDUTI

Vorrei sottolineare la variazione della superficie che è uno dei punti più delicati, poi sarà l'assessore Casaioli ad illustrare in modo più puntuale e anche dal punto di vista tecnico – politico, questo nuovo regolamento che viene modificato in tre articoli in modo importante video, sia sulla superficie, dell'articolo 26 bis: "Ogni richiesta che possa determinare una modifica dell'ingombro complessivo dell'attrazione è autorizzata dal Dirigente del rispetto delle previsioni di cui ai precedenti articoli e previo parere dell'Ufficio Tecnico comunale, deputato alla predisposizione della planimetria e relazione tecnica del Lunapark, il quale si esprimerà in base all'esame della documentazione tecnica prodotta, relativamente alla disponibilità di spazio tenuto conto sia dell'attrazione in posizione statica che in movimento".

PRESIDENTE VARASANO

Consiglieri per favore. Consigliere Camicia. Prego, proceda.

CONSIGLIERE FRONDUTI

L'articolo 36 modificato riguarda "L'attrazionista che assume ogni responsabilità per eventuali danni a persone e cose che si dovessero verificare", in pratica il deposito cauzionale e responsabilità.

"Nel periodo della concessione in conseguenza ed indipendenza dell'esercizio dell'attività sollevando da ogni qualsiasi responsabilità l'Amministrazione comunale. I concessionari devono stipulare polizza assicurativa, agli effetti della responsabilità civile verso i terzi per tutti gli eventuali danni causati nell'esercizio dell'attività".

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere Camicia, per favore!

CONSIGLIERE FRONDUTI

“Verso i terzi per tutti gli eventuali danni causati nell’esercizio dell’attività”.

Nell’articolo 24: “Tutte le sostituzioni complete di documentazione tecnica, libretto integrale dell’attività il cosiddetto box autorizzativo dell’attività, completo di planimetrie dimensionali, sia in pianta che in prospetto, le cui richieste dovranno pervenire entro il 30 aprile di ogni anno, sono autorizzate dal Dirigente previo parere tecnico dell’ufficio tecnico. Deputato alla predisposizione della planimetria e relazione tecnica del Lunapark. Lo stesso si esprimerà in base all’esame della documentazione tecnica prodotta, relativamente alla corrispondenza dello spazio volumetrico occupato, sia con attrazione in posizione statica che in posizione dinamica” cioè in movimento. “Rispetto all’area in concessione, nonché sulla compatibilità dell’attrazione da inserire rispetto ai parametri di sicurezza. Da notare che non possono superare il limite massimo annuo del 5% dell’organico accordato secondo il requisito anzianità di frequenza al parco. Le misure all’ingombro devono essere pari o inferiori a quelle dell’attrazione sostituita. L’attrazione che si intende installare non deve essere identica ad un’attrazione presente nel parco o comunque non avere la medesima denominazione dell’elenco ministeriale.

Variazione di superficie: ogni richiesta che possa determinare una modifica dell’ingombro complessivo dell’attrazione autorizzata dal Dirigente nel rispetto delle previsioni di cui ai precedenti articoli e previo parere dell’Ufficio tecnico comunale, deputato alla predisposizione della planimetria e relazione tecnica dell’Lunapark il quale si esprimerà in base all’esame della documentazione tecnica prodotta relativamente alla disponibilità di spazio tenuto conto sia dell’attrazione in posizione statica che in movimento “.

Infine l’articolo 36: “L’attrazionista assume ogni responsabilità per eventuali danni a persone e cose, che si dovessero verificare nel periodo di concessione in conseguenza ed indipendenza dell’esercizio dell’attività, sollevando da qualsiasi responsabilità l’Amministrazione comunale. I concessionari devono stipulare polizza assicurativa agli effetti della responsabilità civile verso terzi, per tutti gli eventuali danni causati dall’esercizio dell’attività”. Grazie.

Entra in aula il Consigliere Camicia. I presenti sono 30

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, Presidente Fronduti. La parola al consigliere Pastorelli.

CONSIGLIERE PASTORELLI

Grazie, Presidente. Vorrei fare un emendamento all’articolo 16 di questo regolamento, nella variazione di superficie recita: “Ogni richiesta che possa determinare una modifica dell’ingombro complessivo dell’attrazione autorizzata dal Dirigente nel rispetto delle previsioni di cui ai precedenti articoli, previo parere dell’Ufficio Tecnico comunale deputato alla predisposizione delle planimetrie e relazione tecnica del Lunapark, il quale poi si esprimerà in base all’esame della documentazione tecnica prodotta, relativamente alla disponibilità di spazio, tenuto conto sia dell’attrazione in posizione statica che in movimento”.

Il mio emendamento è finalizzato all’aggiunta di poche parole “Comunque nel rispetto dei parametri di sicurezza allora parco” che in sede di Commissione non si era arrivati a poter emendare. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Quindi consigliere Pastorelli mi faccia pervenire per iscritto.

CONSIGLIERE PASTORELLI

Lo stiamo stampando, Presidente.

PRESIDENTE VARASANO

Quindi voteremo prima dell’atto l’emendamento come prevede il nostro regolamento. La parola al consigliere Camicia.

CONSIGLIERE CAMICIA

Sì, Presidente. In Commissione non ho partecipato al voto e se non sbaglio non ho avuto nemmeno il semaforo verde questa preconsigliare.

La Commissione ha respinto questa preconsigliare.

PRESIDENTE VARASANO

Ha "non approvato" è un parere quello della Commissione.

CONSIGLIERE CAMICIA

Non ha approvato, non è un parere consuntivo, perché parliamo di una modifica al regolamento del Consiglio Comunale, quindi non parliamo di un atto che proviene direttamente dalla Giunta. Non è un atto di Giunta questo, ma è una modifica al regolamento del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE VARASANO

Un Regolamento dello spettacolo viaggiante.

CONSIGLIERE CAMICIA

È una prerogativa del Consiglio Comunale. Tanto è vero che sul regolamento, all'articolo 19 prevede com'è la sua composizione, questa Commissione.

Allora io in Commissione ho detto, senza entrare nel merito, qui faccio appello al Segretario Generale, senza entrare nel merito se sono d'accordo o non sono d'accordo perché poi alla fine il contendere è modesto, non c'è stata una modifica che era dovuta a tantissimi fattori, motivata anche dalla Polizia Municipale, però Presidente, però Segretario generale, noi abbiamo tantissime Commissioni che non sono state ancora rinnovate, per fortuna oggi quella toponomastica è stata rinnovata e ringrazio coloro che mi hanno votato. La Commissione dello spettacolo non è stata rinnovata, la Commissione che regola lo spettacolo viaggiante della città di Perugia non è stata rinnovata.

In quella Commissione molto probabilmente ci sono ancora dei Consiglieri che non sono stati nemmeno eletti, quindi che non potrebbero esserci in quella Commissione, Presidente.

Se voi andate a guardare sull'articolo 19 : "Ogni modifica al Regolamento deve essere sottoposto alla Commissione competente". Alla Commissione dello spettacolo viaggiante che oggi non esiste.

Quando l'Assessore dice: "Io mi sono confrontato con la Commissione", con quale Commissione? Se non è stata ancora legittimata da questa Legislatura? Quella è una Commissione decaduta. L'Assessore si è riunita con i defunti, con gente che non c'è più. Non può fare una contrattazione, non può fare una discussione, non può arrivare ad un accordo con delle persone che oggi non hanno nessun tipo di potere esecutivo per decidere, per approvare, per abbassare il chino, per abbassare il capo.

Mi rivolgo ancora una volta al Segretario Generale, non è possibile se l'articolo 19 prevede che ogni variazione al regolamento, deve avere un passaggio con la Commissione che non c'è, come facciamo oggi noi a modificare questo Regolamento quando manca un elemento prioritario, un elemento indispensabile, un qualcosa che delegittima questa preconsigliare.

Io non ho niente in contrario a votarla, però qui rischiamo di votare un atto illegittimo caro Presidente e cari Consiglieri. Proprio per evitare di votare un atto illegittimo perché di questo si tratta, visto che abbiamo ancora il tempo, perché in effetti i baracconi verranno ad ottobre, siamo ancora ad aprile, quindi abbiamo tutto il tempo per mettere in regola questa Commissione, quindi dargli la possibilità di essere legittimata, quindi il Consiglio Comunale nomina i suoi componenti nel seno di questa Commissione, dopodiché si possono anche fare le modifiche, si discutono con i componenti che è una diramazione del Consiglio Comunale, quindi sono Consiglieri comunali eletti in questo Consesso che hanno la delega del Consiglio Comunale a discutere quanto si discute di problemi riguardanti questa materia.

Ripeto, io non ho niente in contrario a votare questo atto, però io ritengo che allo stato attuale questo atto possa essere anche illegittimo ed invito il Segretario generale ad esprimersi in merito. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Camicia. Gli atti quando arrivano Consiglio sono corredati dal parere tecnico e dal parere di legittimità. Dopodiché qui abbiamo il Segretario Generale che potrà, sicuramente, seduta stante soddisfare la sua curiosità. La parola al Segretario Generale.

SEGRETARIO GENERALE

L'articolo 19 del Regolamento citato dal consigliere Camicia prevede che debba essere sentita la Commissione negli atti a carattere generale come ad esempio il regolamento e l'organico, però non lo prevede tra le funzioni espressamente definite dalla Commissione.

Inoltre il principio generale dell'ordinamento è che la Commissione fin quando non viene sostituita, essendo organismo di carattere Amministrativo permane nelle sue funzioni, non ha un carattere di decadenza automatizzata.

Ciò premesso c'è anche da considerare un altro aspetto che il Regolamento è competenza del Consiglio, per cui il Consiglio stesso delinea quali siano le sue prerogative. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, Segretario generale. Io non ho altri iscritti a parlare, quindi chiederei di intervenire all'assessore Casaioli.

A lei la parola.

ASSESSORE CASAIOLI

Buonasera a tutti. Vorrei fare un rapido excursus per capire qual è la ratio della modifica di questo Regolamento.

Noi con questa preconiliare, con queste votazioni andiamo a modificare quello che è l'articolo 24 che parla di sostituzione definitiva di una giostra; l'articolo 26 con l'articolo 26 bis che introduce vari azioni di superfici a seguito di sostituzione; l'articolo 28 che dichiara qual è la data ultima per presentare al Comune l'ingresso in attività; l'articolo 36 che disciplina l'obbligo di assicurazione per danni a terzi che deve essere fatta dai gestori delle attività di attrazione.

Voi come sapete ogni anno, in Piazzale Umbria Jazz si fa il caratteristico Lunapark che è contraddistinto come una delle manifestazioni caratteristiche della città di Perugia. Non si può prescindere, a novembre i baracconi sono anni che arrivano.

Questo è disciplinato tramite Regolamento che è il Regolamento del Consiglio Comunale numero 153 del 18 luglio 2005. In questo regolamento viene disciplinato il cosiddetto organico.

Il Lunapark che viene fatto a Perugia è un tipo di Lunapark con organico fisso. Ogni 5 anni, vengono stabilite quali sono le attrazioni che sono presente dentro il Lunapark e questo viene fatto in base ai requisiti di anzianità che sono già presenti nel Regolamento stesso.

Quindi ogni 5 anni viene stilata questa lista che è una lista nominativa che relaziona le attrazioni ai proprietari delle attrazioni, con cui si ha diritto per i proprietari di partecipare al Lunapark. Durante questi 5 anni il proprietario delle attrazioni può decidere di sostituire l'attrazione, di vendere l'attività. Quindi possono subire delle modifiche che sono anche di natura strutturale, perché voi capite che sostituire un'attrazione con una più nuova o una diversa, può comportare il fatto che hanno un volume diverso da quello precedente.

Proprio per questo, in virtù del fatto che quando ci sono ... (sovrapposizioni di voci)... del minimetrò con la restrizione dell'area del Piazzale Umbria Jazz destinata appunto al Lunapark, l'area si è ristretta, il parco essendo un parco fisso è composto da 130 attrazioni che hanno diritto a stare al interno del parco, restringendo l'area si è trovata la necessità di – addirittura durante quel periodo – chiudere Via di Mezza per dare la possibilità agli attrazionisti di esercitare la propria attività.

Ogni anno prima del Lunapark viene fatta una relazione tecnica che è di competenza degli uffici del Comune, con una planimetria che indica quali sono le collocazioni di queste 130 attrazioni. Poi queste attrazioni passeranno in un secondo momento quando appunto è stata fatta la planimetria alla Commissione Pubblico Spettacolo che è una Commissione che ne dichiara le validità dal punto di vista dello spettacolo. Proprio perché l'area si è ristretta oltre a queste valutazioni tecniche, laddove è necessario in caso di sostituzione, viene imposta anche una valutazione di tipo tecnico ingegneristico, perché le varie azioni delle attrazioni, quindi anche delle dimissioni possono procedere su quella che è la composizione quindi minare quella che è sicurezza del parco.

Le richieste di sostituzione, di sub ingresso o di integrazione delle attrazioni influiscono sulla superficie del parco, quindi è necessario acquisire ogni anno un parere di tipo tecnico ingegneristico per potere accogliere o per potere negare l'ingresso di queste nuove attrazioni.

Proprio per questo la razzio dell'articolo 24, proprio al fine di migliorare quella che è la sicurezza all'interno del parco si chiede una parziale modifica dell'articolo 24 per cui è il Dirigente che previa tutta la documentazione tecnica, come prima aveva detto il consigliere Fronduti si esprime sulla possibilità di sostituzione di una giostra, in base alla documentazione tecnica e relativamente allo spazio occupato, sia in posizione statica che in posizione dinamica, rispetto alla ... (sovrapposizioni di voci)... che viene data in concessione, perché...

PRESIDENTE VARASANO

Per favore! Consigliere Miccioni!

ASSESSORE CASAIOLI

Nel momento in cui un soggetto entra dentro al parco ha diritto ad un'area in concessione che appare appunto alla prima volta che ha messo la giostra.

Quindi si vuole che se il soggetto la sostituisce oppure vende il suo diritto di utilizzare il luogo pubblico ad altro soggetto, se esercita questo, siccome l'area è ristretta deve rispettare le stesse dimensioni della precedente giostra e questo lo deve fare sia in posizione statica che in posizione dinamica.

Inoltre tutte le sostituzioni non possono superare il limite massimo del 5% e dell'organico e le misure, questa è una cosa importante perché prima nell'articolo 24 non c'era, ma c'era un limite di oscillazione che era compatibile per il fatto che l'area era più grande, le misure d'ingombro devono essere pari o inferiore a quelle dell'attrazione sostituita. Inoltre viene riportato quello che era presente anche nel vecchio regolamento che l'attrazione che si intende installare non deve essere identica ad un'attrazione presente nel parco o comunque non avente la medesima denominazione, elenco ministeriale.

Questa è la modifica che viene fatta all'articolo 24.

L'articolo 26 bis parla appunto della variazione di superficie "Ogni richiesta che possa determinare una modifica dell'ingombro complessivo dell'attrazione è autorizzata sempre dal Dirigente in base alla documentazione tecnica prodotta, relativamente alla disponibilità di spazio".

Cioè si tiene sempre conto del fatto, ripeto che l'area sia fortemente ristretta, che siamo in presenza di un organico fisso, quindi 130 attrazioni che sono sempre questi che hanno lo stesso diritto, però l'area è fortemente limitata.

Al fine di tutelare la possibilità di limitare al massimo i rischi di queste attrazioni che si muovono, che sono occupate lì, non devono comunque superare le dimensioni del volume precedentemente concesso. Sia in posizione statica che in posizione dinamica.

Accolgo molto volentieri l'emendamento fatto perché è importante che comunque il parco sia sicuro e quindi nel rispetto dei parametri di sicurezza del parco è sicuramente un'integrazione assolutamente adatta.

Proprio perché viene fatta questa relazione tecnica e quindi diciamo i nostri uffici devono lavorare affinché il parco funzioni nel migliore dei modi possibile. Abbiamo stabilito con l'articolo 28, in caso di sub ingresso, cioè nel caso in cui un'attività di spettacolo viaggiante, a seguito di compravendita o affitto da ingerente fallimento e donazione e successione possa essere ceduta che il contratto di trasferimento di proprietà debba essere presentato ai nostri uffici entro il 31 agosto di ogni anno. Tutto questo per avere il tempo necessario affinché si possa ridisegnare quella che è la struttura del parco.

Sempre per motivi di sicurezza è stata chiesta la variazione dell'articolo 36 perché fino a prima, nel nostro regolamento non era presente l'obbligatorietà di chiedere fra i documenti quello della stipola di un'assicurazione a danno di terzi che è comunque, diciamo, la normativa che gli attrazionisti del Lunapark hanno, però non veniva mai richiesta.

È importante, secondo me che questa rientri fra i documenti obbligatori da presentare affinché si possa iniziare l'attività del Lunapark, proprio per essere noi più tutelati del fatto che insomma sono tutti in regola. Tutto qui.

Queste sono le varie modifiche.

Esce dall'aula il Consigliere Camicia. Entra il Sindaco. I presenti sono 30

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, Assessore. Io non ho altri iscritti a parlare, poniamo in votazione prima di tutto l'emendamento presentato dal consigliere Pastorelli all'articolo 26 del Regolamento sugli spettacoli viaggianti. Lo leggo così da proposta di emendamento: "Ogni richiesta che possa determinare una modifica dell'ingombro complessivo dell'attrazione è autorizzata dal Dirigente nel rispetto delle previsioni di cui ai precedenti articoli, previo parere dell'Ufficio tecnico comunale, deputato alla predisposizione della planimetria ed alla relazione tecnica del Lunapark, il quale si esprimerà in base all'esame della documentazione tecnica prodotta relativamente alla disponibilità di spazio, tenuto conto sia dell'attrazione in posizione statica che in movimento e – è questa parte nuova – comunque nel rispetto dei parametri di sicurezza del parco".

Quindi la parte emendata è l'aggiunta del sintagma "Comunque nel rispetto dei parametri di sicurezza del parco".

Quindi pongo in votazione l'emendamento presentato dal consigliere Pastorelli. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 30 presenti, 30 votanti, 19 favorevoli (Sindaco, Felicioni, Nucciarelli, Varasano, Numerini, Castori, Luciani, Cenci, Perari, Vignaroli, Romizi G., Pastorelli, Mignini, Scarponi, Tracchegiani, Leonardi, De Vincenzi, Fronduti, Pittola) **11 astenuti** (Borghesi, Mencaroni, Mirabassi, Miccioni, Bistocchi, Bori, Mori, Vezzosi, Pietrelli, Rosetti, Giaffreda)

L'emendamento è approvato

Entra in aula il Consigliere Sorcini. I presenti sono 31

PRESIDENTE VARASANO

Ora pongo in votazione le modifiche ed integrazioni al Regolamento spettacolo viaggiante della città di Perugia, così come ora emendate. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 31 presenti, 31 votanti, 20 favorevoli (Sindaco, Felicioni, Nucciarelli, Varasano, Numerini, Castori, Luciani, Cenci, Perari, Vignaroli, Romizi G., Pastorelli, Mignini, Scarponi, Tracchegiani, Leonardi, De Vincenzi, Fronduti, Pittola, Sorcini) **11 astenuti** (Borghesi, Mencaroni, Mirabassi, Miccioni, Bistocchi, Bori, Mori, Vezzosi, Pietrelli, Rosetti, Giaffreda)

L'atto è approvato

Escono dall' aula i Consiglieri Sorcini, De Vincenzi, Fronduti, Perari. I Presenti sono 27

PRESIDENTE VARASANO

Votiamo anche l'immediata esecutività, poi sospenderemo e con i Capigruppo ci ritroveremo insieme ai responsabili del Centro Sociale nella sala delle Commissioni.

Apriamo la votazione per l'immediata esecutività.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 27 presenti, 27 votanti, 16 favorevoli (Sindaco, Varasano, Mignini, Nucciarelli, Pittola, Castori, Luciani, Numerini, Vignaroli, Romizi G., Scarponi, Tracchegiani, Felicioni, Pastorelli, Cenci,Leonardi) **11 contrari** (Borghesi, Mencaroni, Mirabassi, Miccioni, Bistocchi, Bori, Mori, Vezzosi, Pietrelli, Rosetti, Giaffreda)

L'I.E. è approvata

PRESIDENTE VARASANO

Ora sospendiamo i lavori diciamo fino ad un massimo delle ore 18. Ci vediamo di là in sala delle Commissioni. I capigruppo di là in Commissione.

Il Presidente sospende i lavori del Consiglio Comunale per l'incontro con i giovani del Centro Sociale alle ore 17:27; Riprende i lavori del Consiglio Comunale alle ore 18:17, con la verifica del numero legale, a seguito del quale risultano presenti 15 Consiglieri.

PRESIDENTE VARASANO

Entra il Consigliere Vignaroli siamo in 15, ma manca il numero legale, pertanto la seduta è tolta.

La seduta è tolta. Sono le ore **18,19** del **13.04.2015**.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
LEONARDO VARASANO

IL SEGRETARIO
Segretario Generale
FRANCESCO DI MASSA

IL DIRIGENTE
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
LUCIANA CRISTALLINI

Collazonato
Istruttore Amministrativo
CARMELA PUTRONE